



N.116 registro deliberazione
Settore Ambiente e Mobilità

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 5 Maggio 2011

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 ALCOTRA ITALIA-FRANCIA - PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO MARITTIME MERCANTOUR - PROGETTO A4 "PIANIFICAZIONE" - ATTIVITA' 2.2.1. APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DI DISEGNO INDUSTRIALE (DIPRADI) -

L'anno Duemilaundici addì Cinque del mese di Maggio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

VALMAGGIA ALBERTO (Sindaco)

BOSELLI GIANCARLO (Vicesindaco)

AMBROSINO ERIO (Assessore)

BORELLO ELISA (Assessore)

FANTINO VALTER (Assessore)

GIRAUDO DOMENICO (Assessore)

LERDA GUIDO (Assessore)

MANASSERO PATRIZIA (Assessore)

SPEDALE ALESSANDRO (Assessore)

Assiste il Segretario Generale PANDIANI PIETRO

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione di: Assessore LERDA GUIDO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte con Legge Regionale n. 3 del 19 febbraio 2007 ha istituito il Parco Fluviale Gesso e Stura, individuando il Comune di Cuneo come Ente Gestore;
- con deliberazione n. 120 del 24.04.2007 la Giunta Comunale ha disposto che le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale Gesso e Stura vengano direttamente esercitate dal Comune di Cuneo tramite il proprio Settore Ambiente e Mobilità;
- la nascita del Parco fluviale Gesso e Stura sul territorio del Comune di Cuneo ha permesso l'avvio di tutta una serie di attività finalizzate allo studio, alla ricerca, alla didattica, messa in campo di professionalità specialistiche e scientifiche proprie delle istituzioni scolastiche ed universitarie presenti sul territorio e non solo;
- il Parco Fluviale Gesso e Stura ha partecipato — in qualità di partner — al Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato “Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato” in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Marittime, il Parc National du Mercantour e altri partner italiani e francesi, prevedendo la realizzazione di una rete ecologica sui corsi d'acqua Gesso e Stura di Demonte nell'ambito del progetto A4 “Pianificazione e gestione del territorio: tutela e valorizzazione delle risorse” – attività 2.2.1 “Reti ecologiche Gesso e Stura di Demonte - Studi”, attraverso l'avvio di un apposito studio, per un importo complessivo previsto pari a 40'000.00 Euro;
- tale progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 12 maggio 2009 ed esaminato con esito favorevole dal Comitato tecnico “Alcotra” nella seduta del 4 febbraio 2010;
- riconoscendo la comunanza di interessi rispetto al tema della trasformazione territoriale e del paesaggio con particolare riferimento all'ambiente fluviale, il Comune di Cuneo — Parco fluviale Gesso e Stura e il Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI) hanno firmato un protocollo di intesa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22 marzo 2011, che impegna entrambi i soggetti a «... *collaborare nell'approfondimento di iniziative nel campo della pianificazione territoriale e della qualità del paesaggio, con particolare riferimento all'ambiente fluviale...*»;
- il protocollo d'intesa individua i tre ambiti entro i quali si può concretizzare tale collaborazione e precisamente:
 - a. *collaborazione per studi e ricerche, per le quali si prevede una durata medio-lunga e un elevato impiego di risorse;*
 - b. *consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;*
 - c. *commesse di ricerca e/o consulenze affidate dal Comune di Cuneo – Parco fluviale Gesso e Stura al DIPRADI sempre nell'ambito specifico sopra indicato.*

- il Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI), attraverso gruppi di lavoro interdisciplinari, dispone di una vasta esperienza nel campo della redazione di studi e ricerche relativi alla costruzione di strumenti utili all'orientamento di pratiche di governo delle trasformazioni territoriali e di progettazione e costruzione del paesaggio. Tale Dipartimento ha condotto di recente uno studio che ha individuato nel sistema ambientale imperniato sulle aste fluviali di Gesso, Stura e Tanaro una risorsa fondamentale per lo sviluppo di forme di governo strategico del territorio Cuneese. Il Dipartimento ha riconosciuto in tali esiti e nel caso studio in questione una priorità rispetto ai propri interessi di studio, già da tempo orientati verso i temi più generali sopra descritti. Ha quindi deciso di continuare ad investire su questo studio impegnando risorse proprie ed ampliando le proprie competenze tramite l'avvio di collaborazioni specifiche con altri Dipartimenti che da tempo si occupano del valore strategico dello strumento del Contratto di Fiume in Piemonte;

Considerato che:

- il Parco Fluviale Gesso e Stura ritiene opportuno sviluppare, in collaborazione con il Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI), un progetto strategico di rete ecologica nell'ambito fluviale e perifluviale del Parco Fluviale Gesso e Stura e territori limitrofi, con l'obiettivo di fornire uno scenario di tutela e riequilibrio del mosaico ecosistemico, assicurando al contempo l'armonica convivenza e la reciproca valorizzazione delle esigenze ambientali e delle attività socio-economiche presenti sul territorio;
- tale progetto strategico può trovare un idoneo avvio attraverso la progettazione della rete ecologica del Fiume Stura e Torrente Gesso (trattasi di sbocco vallivo e di pianura) come previsto dall'attività 2.2.1 del progetto A4 "Pianificazione" nell'ambito del Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato";

Dato atto che:

- il progetto di rete ecologica si articolerà nelle tre seguenti dimensioni principali:
 - o la funzionalità ambientale, attraverso la creazione, il ripristino e la tutela degli elementi naturali;
 - o la funzionalità economica, attraverso la realizzazione di sinergie fra ambiente naturale e sistema produttivo suggerendo sistemi, indicazioni progettuali, interventi e buone pratiche per la reciproca valorizzazione degli elementi naturali e delle attività agricole, commerciali, industriali e terziarie;
 - o la funzionalità sociale, attraverso il coinvolgimento in primo luogo delle istituzioni – nel rispetto dei relativi ruoli, competenze e disponibilità di spesa - e, in seconda battuta, della cittadinanza, realizzando un processo aperto e partecipato. In questo senso la rete ecologica contribuisce al coinvolgimento e alla responsabilizzazione dei soggetti presenti sul territorio, svolgendo anche una funzione di prevenzione e gestione degli eventuali conflitti, nell'ottica di incrementare l'equità e la sostenibilità sociale del territorio.

- la realizzazione di una rete ecologica necessita di un approccio per fasi successive, con tempistiche, finalità e obiettivi ben precisi, in cui calibrare al meglio gli apporti di ogni singola competenza e, soprattutto, le modalità partecipative, al fine di non rendere troppo oneroso il processo di coinvolgimento istituzionale e della cittadinanza, vanificandone i risultati;
- il Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI) — nell'ambito dell'accordo sopra richiamato, ha dichiarato l'interesse e la disponibilità a realizzare lo studio in questione, quantificandone il costo complessivo in € 55.000,00 di cui lo stesso Dipartimento assicura la copertura con proprie risorse per una quota pari a € 15.000,00 (spese di personale interno), mentre i restanti 40'000,00 Euro potrebbero essere finanziati con i fondi del progetto A4 "Pianificazione" sopra citato;

Ritenuto che l'incarico in questione dia concretezza agli intendimenti espressi dal protocollo di intesa più volte richiamato;

Evidenziato che il Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI) — quale organismo scientifico e di istruzione dello Stato, disponga delle necessarie professionalità per effettuare lo studio della Rete Ecologica in questione, rientrando lo stesso nella più ampia sfera delle attività da tempo avviate sia di didattica, sia di ricerca nell'ambito dell'accompagnamento progettuale alla pianificazione di processi di trasformazione territoriale alla scala d'area vasta e di paesaggio con particolare riferimento agli ambiti fluviali e ambientali;

Visto il testo della convenzione, predisposta dagli uffici in ottemperanza a quanto disposto dallo stesso protocollo di intesa approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22 marzo 2011, che disciplina le prestazioni richieste al Politecnico di Torino, ne fissa i termini di realizzazione e ne dimensiona la spesa secondo parametri praticati dall'Università;

Rilevato pertanto opportuno realizzare l'intervento previsto nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato", affidando al Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI) l'incarico di studio per la realizzazione di una rete ecologica nell'ambito fluviale e perifluviale del Parco Fluviale Gesso e Stura e territori limitrofi con l'obiettivo di fornire uno scenario di tutela e riequilibrio del mosaico ecosistemico, assicurando al contempo l'armonica convivenza e la reciproca valorizzazione delle esigenze ambientali e delle attività socio-economiche presenti sul territorio;

Ritenuto equo l'importo di Euro 40'000,00 — esente da Iva ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 s.m.i. — quale quota parte delle spese per la realizzazione dello studio commissionato;

Richiamato l'articolo 26 del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi», che consente all'amministrazione di far «...ricorso a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per il conseguimento di specifici obiettivi predeterminati quando le risorse interne non possono far fronte alle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi gestionali...», regolando le stesse con convenzioni a termine;

Rilevato ancora che, in considerazione della specificità delle prestazioni e delle conoscenze scientifiche richieste, l'attività in questione non risulta assolvibile dagli uffici tecnici comunali, in quanto carenti di idonee professionalità nel campo della pianificazione di processi di trasformazione territoriale e di paesaggio in ambito fluviale, oltretutto impegnati in attività ordinarie e straordinarie del Settore che impedirebbero una celere redazione del documento in questione;

Atteso che l'incarico di cui trattasi non è sottoposto ai limiti di cui all'art. 1 — comma 173 — della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Sottolineato ancora che gli incarichi in argomento hanno carattere istituzionale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 10.04.1998, assunta con i poteri di cui all'art. 32 della legge 142/90, modificato con deliberazione consiliare n. 158 del 29.11.2000 e da ultimo con deliberazione consiliare n. 114 del 26.10.2004 ed entrato in vigore l'8 dicembre 2004;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 1 marzo 2011 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29 marzo 2011 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Visto il vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti» e ritenuto che ricorrano le condizioni per l'affidamento diretto delle prestazioni di cui sopra ai sensi dell'articolo 47 — comma 2 — del citato regolamento;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 42 dello Statuto;

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990;

Visto l'art. 31 della L.R. 19/2009;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la D.G.C. n. 120 del 24.04.2007;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Ing. Luca GAUTERO e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. di affidare al Politecnico di Torino — Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale (DIPRADI) —, con sede in Torino – Viale Mattioli, 39 (P.IVA 00518460019) l’incarico di studio per la realizzazione di una rete ecologica, nell’ambito fluviale e perifluviale del Parco Fluviale Gesso e Stura e territori limitrofi con l’obiettivo di fornire uno scenario di tutela e riequilibrio del mosaico ecosistemico, assicurando al contempo l’armonica convivenza e la reciproca valorizzazione delle esigenze ambientali e delle attività socio-economiche presenti sul territorio;
2. di dare atto che l’incarico come sopra affidato trae origine e si inserisce nell’ambito del «Protocollo di intesa tra Comune di Cuneo - Parco fluviale Gesso e Stura e Politecnico di Torino - Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale» approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22 marzo 2011 e successivamente sottoscritto tra le parti;
3. di regolare l’incarico di cui sopra mediante sottoscrizione di specifica convenzione, ai sensi del penultimo comma del citato protocollo di intesa, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale [allegato “A”];
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 40.000,00 al al Tit. I, Funz. 09, Serv. 06, Int. 03, Cap. 1985000 “PIT – prestazioni di servizio” del Bilancio di Previsione 2011 finanziato con fondi UE (Centro di costo 09604) (cod. imp. 2011/2646) (cod. siope 1307);
5. di autorizzare il Dott. Ing. Luca Gautero, Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità nonché Direttore del Parco Fluviale Gesso e Stura, a firmare tale Convenzione in rappresentanza e per conto del Comune di Cuneo;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito del Comune di Cuneo della notizia di stipula della convenzione in argomento;
7. di autorizzare i relativi pagamenti con attestazione del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli articoli 32 e 33 del vigente «Regolamento di contabilità», entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che potrà essere emessa successivamente alla verifica da parte del Responsabile Unico di Procedimento della corretta esecuzione dell’incarico;
8. di dare atto che, il responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento, è il Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità nonché del Direttore del Parco Fluviale Gesso e Stura, Dott. Ing. Luca Gautero.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Alberto Valmaggia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 11-05-2011 al 26-05-2011.

Cuneo, lì 11-05-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 11-05-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani
